

# Programma II edizione

## Sabato 15 ottobre

<p>Ore 11 <b>Biblioteca Storica</b> Via Volta, 8</p>	<p><b>“Che carattere!”</b> <b>Rivoluzioni di stile dalla scrittura manuale alla stampa a caratteri mobili</b> Visita guidata alla scoperta dei Fondi Storici della biblioteca con particolare attenzione alle xilografie e alle tecniche incisorie. Al termine della visita sarà possibile partecipare ad una prova pratica di incisione e stampa. Visita guidata e laboratorio per adulti e ragazzi a partire dai 15 anni.</p> <p>Info e prenotazioni: <a href="mailto:musakids@itur.it">musakids@itur.it</a> Costo: 5 €</p>
<p>Ore 14.30 <b>Cimitero Comunale di Saluzzo</b> Strada provinciale di Pinerolo</p>	<p><b>Storie di sogni e di sognatori nel Cimitero di Saluzzo</b> Percorsi negli Champs Elysées della capitale del Marchesato seguendo i sogni di alcuni suoi cittadini richiamati da artisti e artigiani dell'arte funeraria, organizzati dalla Delegazione FAI di Saluzzo in occasione delle Giornate FAI d'autunno.</p> <p>Contributo minimo a partire da 3 Euro. info e prenotazioni c/o FAI: <a href="http://faiprenotazioni.fondoambiente.it">faiprenotazioni.fondoambiente.it</a> partenze ore: 14.30- 15-15.30- 16- 16.30</p>

## Domenica 16 ottobre

<p>Ore 9.30 <b>Cimitero Comunale di Saluzzo</b> Strada provinciale di Pinerolo</p>	<p><b>Storie di sogni e di sognatori nel Cimitero di Saluzzo</b> Percorsi negli Champs Elysées della capitale del Marchesato seguendo i sogni di alcuni suoi cittadini richiamati da artisti e artigiani dell'arte funeraria, organizzati dalla Delegazione FAI di Saluzzo in occasione delle Giornate FAI d'autunno.</p> <p>Contributo minimo a partire da 3 Euro. info e prenotazioni c/o FAI: <a href="http://faiprenotazioni.fondoambiente.it">faiprenotazioni.fondoambiente.it</a> partenze ore: 9.30- 10- 10.30- 11- 11.30</p>
<p>Ore 14.30 <b>Palazzo dei Vescovi</b> Via Maghelona 7</p>	<p><b>Profumo del Pane</b> Arredi sacri per la celebrazione della Santa Messa A cura dei Beni culturali della Diocesi di Saluzzo</p> <p>Info e prenotazioni: <a href="mailto:beniculturali@diocesidisaluzzo.it">beniculturali@diocesidisaluzzo.it</a></p>

<p>Ore 14.30 <b>Cimitero Comunale di Saluzzo</b> Strada provinciale di Pinerolo</p>	<p><b>Storie di sogni e di sognatori nel Cimitero di Saluzzo</b> Percorsi negli Champs Elysées della capitale del Marchesato seguendo i sogni di alcuni suoi cittadini richiamati da artisti e artigiani dell'arte funeraria, organizzati dalla Delegazione FAI di Saluzzo in occasione delle Giornate FAI d'autunno.</p> <p>Contributo minimo a partire da 3 Euro. info e prenotazioni c/o FAI: <a href="http://faiprenotazioni.fondoambiente.it">faiprenotazioni.fondoambiente.it</a> partenze ore: 14.30- 15- 15.30- 16 – 16.30</p>
<p>Ore 15.30 <b>La Castiglia</b> piazza Castello</p>	<p><b>Margherita di Foix- La piccola francese che governò un Marchesato</b> Visita guidata in occasione della seconda edizione della Festa del Libro medievale e antico. L'itinerario toccherà i luoghi dove Margherita visse i suoi affetti e le sue ambizioni (Castiglia, Palazzo delle Arti Liberali, Chiesa di San Giovanni, Casa Cavassa, Cattedrale). Attraverso la storia della nobildonna si illustrerà la condizione femminile nel Medioevo nelle varie età della vita e della classe nobile e sociale di appartenenza.</p> <p>Costo: 8 euro a persona</p> <p>Info e prenotazioni: <a href="mailto:musa@itur.it">musa@itur.it</a>- 329 394 0334</p>

Mercoledì 19 ottobre

<p>Ore 21 Sala Verdi Scuola APM Via dell'Annunziata, 1b</p>	<p><b>Concerto a cura del Marchesato Opera Festival</b> <i>Il violino fantastico</i> violino: Margherita Pupulin arciliuto: Juan Josè Francione</p> <p><b>Margherita Pupulin</b> inizia lo studio del violino a 4 anni sotto la guida di Anna Modesti. Si avvicina al barocco a 9 anni sotto la guida illuminata di Riccardo Minasi, per diplomarsi poi con lode presso il Conservatorio di Torino nel 2017. Attraverso masterclass e corsi con maestri quali Bruno Giuranna, Enzo Porta e Pablo Valetti, approfondisce un repertorio che spazia da Bach a Nono, per mettere casa poi stabilmente nel mondo della musica barocca, con un focus particolare sull'improvvisazione e le commistioni con la musica folk. È in tournée regolarmente con ensemble quali La Chimera e Café Zimmermann, con i quali si è esibita in importanti stagioni e sale d'Europa (Salle Gaveau, Innsbrucker Festwochen, Festival Potsdam Sanssouci, Concertgebouw Bruges...). Ha inoltre collaborato con artisti del calibro di Philippe Jarousski, Emöke Bárath e Céline Scheen.</p> <p><b>Juan Josè Francione</b>, dopo aver conseguito il diploma, nel 2013, in Chitarra e Musica da Camera, presso il Conservatorio Superior de Música de la Ciudad de Buenos Aires "Astor Piazzolla", decide di continuare la sua specializzazione in Liuto e Basso continuo in Italia e successivamente presso la Zürcher Hochschule der Künste (Zurigo, Svizzera) sotto la guida di Eduardo Egüez. Svolge un'intensa attività concertistica come solista e con l'Ensemble La Chimera, con il quale collabora permanentemente e con il quale incide due album ("Misa de indios" nel 2013, "Gracias a la vida" nel 2017), esibendosi in numerose sale e festival di musica antica e moderna in Europa. Collabora con gruppi come l'Accademia La Chimera, Le Tendre Amour, Elyma, The Rare Fruits Council, Talenti Vulcanici ed altri. È fondatore, insieme a Carlotta Pupulin, dell'ensemble Cordis Consort, nato nel 2019 come formazione variabile prevalentemente incentrata sul mondo degli strumenti a pizzico.</p> <p>Programma:</p> <p><i>Pulchra es, amica mea (mottetto passeggiato)</i> F. Rognoni, Selva de' Varii Passaggi (Milano, 1620)</p> <p><i>Sonata Seconda</i> Giovanni Battista Fontana, Sonate a 1, 2 e 3 (Venezia, 1641)</p> <p><i>Toccata Prima</i> G.G. Kapsberger, Libro Primo D'intavolatura Di Lauto (Roma, 1611)</p> <p><i>Sonata Variata</i> Biagio Marini, Sonate, symphonie, canzoni, passe'mezzi, [...] Op.8 (Venezia, 1626)</p> <p><i>Passacaglia</i> H.I.G von Biber, Rosenkranz-Sonaten (Salzburg, 1676)</p> <p><i>Toccata Sesta</i> G.G. Kapsberger, Libro Primo D'intavolatura Di Lauto (Roma, 1611)</p> <p><i>Sonata Terza</i> H.I.G von Biber, Sonate a Violino Solo (Salzburg, 1681)</p> <p>a seguire rinfresco</p>
---	--

Giovedì 20 ottobre

<p>Ore 21 <b>Chiesa di San Giovanni</b> Via San Giovanni, 1</p>	<p><b>Concerto del Coro Gregoriano Haec Dies di Alba</b> dirige Ezio Aimasso</p> <p>Il concerto si divide in tre momenti diversi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una prima parte dedicata ai canti mariani, essendo ottobre il mese del rosario;</li> <li>• nella seconda parte tre canti tratti da due antifonari cistercensi dell'inizio del XII secolo, originari di Morimondo, diocesi di Milano, ma conservati a Parigi nella Bibliothèque nationale de France;</li> <li>• finale con il canto della compieta monastica, ultimo momento di canto/preghiera nella giornata della liturgia delle ore dei monaci.</li> </ul>
---	--

Venerdì 21 ottobre

<p>Ore 10 <b>Area pedonale</b> Corso Italia</p>	<p><i>... d'angelica forma ...</i> <b>Grande azione di pittura collettiva per la Festa del libro medievale e antico 2022</b> A cura del Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea</p> <p><i>Non era l'andar suo cosa mortale, ma d'angelica forma; e le parole sonavan altro, che pur voce humana. Uno spirito celeste, un vivo sole fu quel ch'i' vidi...</i> Francesco Petrarca</p> <p>Il Dipartimento Educazione Castello di Rivoli, nell'ambito della storica collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino e Portici di Carta, aprirà il programma della <i>Festa del libro medievale e antico</i> di Saluzzo coinvolgendo il giovane pubblico in una grande azione di pittura collettiva in Corso Italia, cuore del centro storico della città. L'evento avrà come protagonisti oltre 1.000 studenti delle scuole del territorio. L'azione collettiva curata dal Dipartimento Educazione renderà omaggio al tema della manifestazione reinterpretando, sulla grande superficie pittorica, l'immaginario legato alla figura femminile nel Medioevo, a partire da temi riconducibili al patrimonio storico-artistico di Saluzzo, vero scrigno d'arte medievale e non solo. Un grandioso evento per connettere passato e presente, attualizzando la storia nella contemporaneità, nel segno dell'arte partecipata.</p> <p>Con esibizione degli Sbandieratori del Borgo di San Martino di Saluzzo</p>
---	---

<p>Ore 18 <b>Cinema Teatro</b> <b>Magda Olivero</b> via Palazzo di Città, 15</p>	<p><b>Incontro con Paolo Mieli</b> <b>In occasione della pubblicazione di <i>Ferite ancora aperte</i></b> in collaborazione con Rizzoli</p> <p>«Le ferite del passato non si cicatrizzano mai. Niente può considerarsi definitivo per quel che attiene alla “guarigione”, più o meno apparente, dalle lesioni prodottesi anni, decenni, secoli, addirittura millenni fa» scrive Paolo Mieli. E la verità delle sue parole la stiamo constatando in questi mesi, di fronte all’aggressione russa in Ucraina e al sangue che scorre da quella frattura storica mai rimarginata. Proprio da un lungo saggio sui rapporti tra Kiev e Mosca prende avvio il percorso allestito in questo volume. Così, analizzando la congiura che portò all’assassinio di Giulio Cesare e le leggende che fondano la storia di Roma; soffermandosi su personaggi ed episodi del Medioevo, come Cosimo de’ Medici e la caccia agli eretici; approfondendo i temi centrali del Risorgimento italiano e della storia europea del Novecento, Mieli ci guida con l’abilità del grande saggista alla ricerca di quelle lesioni del passato che ancora oggi fanno sentire le proprie conseguenze.</p> <p>Giornalista e storico, negli anni Settanta allievo di Renzo De Felice e Rosario Romeo, è stato all’“Espresso”, poi alla “Repubblica” e alla “Stampa”, che ha diretto dal 1990 al 1992. Dal 1992 al 1997 e dal 2004 al 2009 è stato direttore del “Corriere della Sera”. Dal 2009 al 2016 è stato presidente di RCS Libri. Tra i suoi saggi per Rizzoli, oggi disponibili nel catalogo BUR, Storia e politica (2001), La goccia cinese (2002), I conti con la storia (2013), L’arma della memoria (2015), In guerra con il passato (2016), Il caos italiano (2017), Lampi sulla storia (2018), Le verità nascoste (2019) e La terapia dell’oblio (2020)</p> <p>Prenotazioni: <a href="https://www.eventbrite.it/e/biglietti-incontro-con-paolo-mieli-435575456917">https://www.eventbrite.it/e/biglietti-incontro-con-paolo-mieli-435575456917</a></p>
<p>Ore 19.30 piazza Vineis</p>	<p><b>Faber Teatro</b> Cantastorie musicisti improvvisatori, due voci ghironda e percussioni in un repertorio musicale che va dal tardo Medioevo al primo Rinascimento.</p>
<p>Ore 20 <b>Antico Palazzo Comunale</b> Salita al Castello, 26</p>	<p><b>Cena medievale</b> a cura di UR/CA aps</p> <p>in collaborazione con la Compagnia Primo Atto e gli Sbandieratori e musicisti Borgo San Martino di Saluzzo</p> <p>Nella splendida cornice del centro storico una cena medievale con intermezzi teatrali ed esibizioni degli Sbandieratori di Saluzzo.</p> <p>Info e prenotazioni: <a href="mailto:info@ur-ca.it">info@ur-ca.it</a>- 320 8698957</p>

Sabato 22 ottobre

<p>Ore 10 <b>Il Quartiere</b> <b>Spazio Fieristico</b> piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Apertura Spazio Fieristico</b> dalle ore 10 alle ore 19</p> <p>Editori, librerie, enti culturali espongono le loro proposte di catalogo, le novità sul tema e copie di libri esclusivi, sia manoscritti che a stampa. Case editrici specializzate e generaliste, librerie antiquarie e generaliste offriranno al pubblico il meglio delle uscite editoriali che raccontano il Medioevo.</p> <p>Tra gli editori: <b>Inkline Edizioni, Casa editrice Il Filo di Arianna, Centro Studi Piemontesi, Carlo Gallucci Editore, Araba Fenice, L'Artistica Savigliano, Prontolibri, Caissa Editore.</b></p> <p>Tra le librerie specializzate e antiquarie: <b>Studio Bibliografico Cordero, Galleria Gilibert, Libreria Antiquaria Atlantis, Dedalo Mario Bosio, Studio Bibliografico Il Piacere e Il Dovere, Libreria Le Colonne, Libreria Coernobium, Le Mille e Una Carta, Libreria Ferraresi Lucio&amp;Figli.</b></p> <p>Tra le librerie generaliste: <b>Mondadori, L'ortica.</b></p> <p>L'<b>Associazione Dimensione Arcana</b> espone una varietà di giochi medievali per fare conoscere come adulti e piccoli giocavano nel Medioevo e proporre gare con la guida di volontari esperti.</p>
<p>Ore 10 Area Mercatale</p>	<p><b>Faber Teatro</b> Cantastorie musicisti improvvisatori, due voci ghironda e percussioni in un repertorio musicale che va dal tardo Medioevo al primo Rinascimento.</p>
<p>Ore 10 <b>Il Quartiere</b> <b>Sala Tematica</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b><i>E se non tutto il Medioevo vien per nuocere?</i></b> Talk interattivo tra la prof.ssa Silvia Mate e la prof.ssa Giulia Manzone</p> <p>Dialogo tra due docenti per tentare di soverchiare pregiudizi ancora oggi esistenti sul Medioevo proponendo un vero e proprio viaggio alla scoperta di aneddoti e curiosità, camminando tra Filosofia e Antropologia Culturale e coinvolgendo il pubblico attraverso una lettura ironica di testi letterari e filosofici.</p> <p>Un appuntamento anche per chi addirittura detesta questo periodo storico, associandolo unicamente all'infernale Prof. di Italiano che da sempre fustiga i suoi studenti costringendoli alla lettura della Divina Commedia, neanche fossimo tutti in qualche girone dantesco!</p>

<p>Ore 10 <b>Biblioteca storica</b> Via Volta, 8</p>	<p><b>Apertura con esposizione commentata degli esemplari più importanti della collezione</b> a cura di Itur</p> <p>Percorso itinerante all'interno della Biblioteca Storica alla scoperta dei fondi che hanno costituito il patrimonio librario antico della Città di Saluzzo. Verranno esposti, mostrati e descritti incunaboli e libri impressi dal XV al XIX secolo, con un focus importante sulla nascita della tecnica a stampa, della sua evoluzione, dell'arte legatoria e dell'identità storica cittadina radicata in 600 anni di conservazione libraria. Visita guidata ed ingresso gratuiti.</p> <p>Info e prenotazioni: <a href="mailto:musa@itur.it">musa@itur.it</a>- 329 394 0334</p>
<p>A partire dalle ore 10 <b>Il Quartiere Cortile</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Speculum historiae</b></p> <p>Speculum Historiae è un' Associazione Culturale senza fini di lucro nata nel 2009 con lo scopo di studiare, ricostruire e divulgare la storia del Piemonte medievale tramite i mezzi della ricostruzione storica. Il periodo selezionato dal gruppo per le sue attività è 1400-1420, gli anni dell'elevazione a rango ducale della Contea di Savoia.</p> <p>Ricostruisce momenti di vita quotidiana tra cui commercio, arti e mestieri: cucitura abiti, cucina e creazione di oggetti di uso comune. Produce inoltre repliche quanto più fedeli possibile di documenti medievali, allo scopo di presentarli ai visitatori degli eventi e di utilizzarle come spunto di discussione.</p>
<p>Ore 10.30 <b>Il Quartiere Cortile</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Giullari del diavolo</b></p> <p>Attori, saltimbanchi e giocolieri, stupiscono il pubblico con performance caratterizzate dal virtuosismo della giocoleria e dalla comicità dell'improvvisazione.</p> <p>Traggono ispirazione dai giullari medievali</p>

<p>Ore 11 <b>Il Quartiere</b> <b>Spazio Incontri</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Joseph Rivolin</b> <i>Tracce e avventure delle discendenti di Aleramo in Valle d'Aosta</i> Lezione</p> <p>Joseph-Gabriel Rivolin, è un appassionato studioso della storia, della cultura e delle tradizioni valdostane e opera da diversi anni nel settore della valorizzazione e divulgazione del patrimonio artistico e culturale della sua regione. È membro dell'Accademia di Sant'Anselmo e di numerose associazioni culturali, socio fondatore e tesoriere della Società internazionale di studi medievali Moyen Age Alpin. Ha ricoperto, tra l'altro, le cariche di presidente del Comité des Traditions Valdôtaines e dell'Association Valdôtaine d'Archives Sonores. Giornalista pubblicista, è iscritto all'Union Internationale des Journalistes et de la Presse de Langue Française. Ha realizzato numerose pubblicazioni di carattere storico, etnografico e divulgativo.</p>
<p>Ore 11 <b>Biblioteca Civica</b> Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>La bottega di legatoria</b> a cura di Musakids</p> <p>L'incontro, rivolto ai bambini dai 6 ai 12 anni, sarà l'occasione per conoscere l'antica pratica della rilegatura di libri e la sua evoluzione attraverso i secoli. A partire dalla visione di alcuni esempi antichi, i piccoli partecipanti saranno condotti nell'esercitazione pratica per sperimentare tecniche moderne e rilegare un piccolo quadernino da portare a casa.</p> <p>Info e prenotazioni: <a href="mailto:musakids@itur.it">musakids@itur.it</a></p>



<p>Ore 12 <b>Il Quartiere Sala Tematica</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Incontro con Fulvia Viola Barbero</b> <b>In occasione della pubblicazione di <i>Diodata Saluzzo. Poetessa e scrittrice</i></b> in collaborazione con FUSTA EDIZIONI</p> <p>Da questo racconto di verità e fantasia dedicato a Diodata Saluzzo emerge un'icona sorprendentemente moderna. Ma chi è stata veramente questa nobildonna piemontese, discendente degli antichi marchesi saluzzesi, che Foscolo decantò come la Saffo italiana?</p> <p>Fulvia Viola Barbero. Torinese di nascita, vive e lavora a Saluzzo (Cuneo). Terminati gli studi classici, ha conseguito il diploma di pianoforte presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino. Coniuga la passione per la scrittura all'insegnamento della musica nella scuola media. Ha pubblicato, sempre per Fusta Editore, <i>In viaggio con Silvio Pellico: politica, donne e giustizia di un europeo del Risorgimento (2010)</i>, <i>Il Tempio della gloria, Diodata Saluzzo diario allo specchio (2012)</i>, <i>Il Marinaio, una storia vera di prigionia della Seconda guerra mondiale (2013)</i>, <i>Lune di Rame dive madonne streghe bloggers (2015)</i>, <i>A come Amadé, romanzo (2018)</i>, <i>Inchiostro quanto basta, lunario di parole imbastire in ordine sparso tra @carta stampata e web (2020)</i>.</p>
<p>Ore 14 <b>Il Quartiere Sala Tematica</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b><i>Christine e Tommaso si raccontano</i></b> <b>Lettura-spettacolo a cura dell'Istituto Superiore Denina-Pellico di Saluzzo</b></p> <p>Breve spettacolo che vede come protagonisti il Marchese di Saluzzo Tommaso III, vissuto alla fine del '300 e autore del poema cavalleresco "Le chevalier errant", e Christine de Pizan, (1364-1430), di origini italiane, cresciuta alla corte di Francia, autrice di più di 25 opere e considerata la prima scrittrice professionale della storia. I due personaggi, interpretati da due studenti (Alberto Vizzone e Melissa Minetti), si presenteranno al pubblico raccontando la loro vita attraverso brani tratti dalle loro opere.</p> <p>Supporto tecnico e logistico a cura di studenti e docenti dell'Istituto Denina Pellico Referente del progetto: prof.ssa Giuseppina Bonardi</p>
<p>Ore 14 <b>Il Quartiere Cortile</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Faber Teatro</b> Cantastorie musicisti improvvisatori, due voci ghironda e percussioni in un repertorio musicale che va dal tardo Medioevo al primo rinascimento.</p>
<p>Ore 14 <b>Biblioteca storica</b> Via Volta, 8</p>	<p><b>Apertura con esposizione commentata degli esemplari più importanti della collezione</b> a cura di Itur</p> <p>Percorso itinerante all'interno della Biblioteca Storica alla scoperta dei fondi che hanno costituito il patrimonio librario antico della Città di Saluzzo. Verranno esposti, mostrati e descritti incunaboli e libri impressi dal XV al XIX secolo, con un focus importante sulla nascita della tecnica a stampa, della sua evoluzione, dell'arte legatoria e dell'identità storica cittadina radicata in 600 anni di conservazione libraria. Visita guidata ed ingresso gratuiti.</p> <p>Info e prenotazioni: <a href="mailto:musa@itur.it">musa@itur.it</a> - 329 394 0334</p>

<p>Ore 14.30 <b>Il Quartiere Cortile</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Tripudiantes</b> Danza antica, medievale e rinascimentale</p>
<p>Ore 14.30 <b>Palazzo dei Vescovi</b> Via Maghelona 7</p>	<p><b>Profumo del Pane</b> Arredi sacri per la celebrazione della Santa Messa A cura dei Beni culturali della Diocesi di Saluzzo Info e prenotazioni: <a href="mailto:beniculturali@diocesidisaluzzo.it">beniculturali@diocesidisaluzzo.it</a></p>
<p>Ore 15 <b>Il Quartiere Cortile</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Marcello Simoni</b> <b>Lectio brevis sulla storia della falconeria</b> Marcello Simoni. È nato a Comacchio nel 1975. Ex archeologo e bibliotecario, laureato in Lettere, ha pubblicato diversi saggi storici; con <i>Il mercante di libri maledetti</i>, suo romanzo d'esordio, è stato per oltre un anno in testa alle classifiche e ha vinto il 60° Premio Bancarella. Ha vinto inoltre il premio Stampa Ferrara, il premio Salgari, il premio Il corsarone e il premio Jean Coste. La saga che narra le avventure di Ignazio da Toledo ha consacrato Marcello Simoni come autore culto di thriller storici: i diritti di traduzione sono stati acquistati in diciotto Paesi. Con la Newton Compton ha pubblicato numerosi bestseller tra cui la trilogia <i>Codice Millenarius Saga</i> e la <i>Secretum Saga</i>, vendendo oltre un milione e mezzo di copie.</p>
<p>Ore 15 <b>Il Quartiere Spazio Incontri</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Incontro con Franco Giletta</b> <b><i>In occasione della pubblicazione de L'ombra della torre di Saluzzo. L'enigma della perfetta proiezione sul Campanile di San Giovanni</i></b> <sup>[1]</sup> <sub>[SEP]</sub> in collaborazione con Fusta Editore A Saluzzo, in corrispondenza del solstizio d'inverno, si verifica una perfetta proiezione dell'ombra dell'antica Torre civica sul Campanile della chiesa di San Giovanni. I due monumentali e slanciati simboli dello skyline del centro storico si fondono magicamente in una nuova realtà. È un'autentica "performance" di architetture che, grazie alla luce solare, diventano dinamiche: il Campanile gotico di San Giovanni "abbraccia", fino a contenere perfettamente in tutte le sue parti, l'ombra della Torre rinascimentale. Chi furono i committenti e gli artefici delle due meravigliose costruzioni? Ma, soprattutto, l'effetto è puramente casuale o è voluto? Per la soluzione dell'enigma, l'autore ci propone un'articolata ed approfondita analisi del prodigioso fenomeno che diviene occasione per un itinerario tra monumenti e opere d'arte saluzzesi. Attraverso l'analisi della simbologia medievale e rinascimentale celata in alcuni capolavori, si giunge a mettere in luce la presenza di una sofisticata cultura ermetica nel territorio dell'antico Marchesato. Nell'epoca della riproducibilità questo evento, che per tipologia e perfezione rappresenta un unicum in Europa, diviene ogni anno un turistico richiamo iconico all'arte medievale e rinascimentale di Saluzzo, la cui bellezza non finirà mai di meravigliare.</p> <p>Franco Giletta è nato a Saluzzo (Cn) nel 1967, vive e lavora a Saluzzo con studio nella Torre Rotonda del Castello di Envie. Negli anni universitari a Roma ha avuto modo di frequentare l'ambiente artistico dell'Anacronismo e della Pittura Colta. Ritrattista, è stato allievo di Mario Donizetti a Bergamo. Dal 1995 ha iniziato un'intensa attività espositiva in Italia e all'estero. Per Fusta Editore ha pubblicato <i>La tavolozza di Leonardo (2021)</i>.</p>

<p>Ore 15.30 <b>Il Quartiere Cortile</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Esibizione di Falcong</b> Spettacolo di falconeria con: aquila reale/di mare, falco sacro, falco pellegrino/gyr sacro, 2 poiane di Harris, assiolo, gufo africano</p> <p>Giovanni Granati è un falconiere ed artista poliedrico. Si occupa di addestramento ed educazione di varie specie animali (rapaci, cavalli, lupi cecoslovacchi, furetti ecc). Ideatore di un innovativo programma di allenamento “flyboost” che vede l’unione di storia, cultura e tradizione alle moderne tecnologie (droni, monoala,gps) e con cui conduce importanti progetti a livello internazionale per la salvaguardia e la reintroduzione dei rapaci. Conduttore della rubrica “Wild man” in onda su Canale 5 nel programma “L’arca di Noè” , scrive per la rivista nazionale del suddetto programma. Ad oggi è impegnato in ricerche e sperimentazioni che lo vedono spesso in giro per il mondo alla ricerca delle più innovative tecniche di educazione ed insegnamento animale finalizzate allo studio dell’etologia e al rapporto con l’uomo.</p>
<p>Ore 16 <b>Il Quartiere Sala Tematica</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Nicolas Ballario</b> <i>Viaggio nell'iconografia femminile nell'arte dal Medioevo ad oggi</i> Lezione</p> <p>Come è cambiata l'immagine della donna nell'arte dal Medioevo ad oggi? Nicolas Ballario ci accompagna in questo viaggio sorprendente che attraverso l'iconografia femminile ci racconta anche l'emancipazione delle donne.</p> <p><b>Nicolas Ballario</b> si occupa di arte contemporanea applicata ai media. I suoi natali professionali sono nella factory di Oliviero Toscani 'La Sterpaia', della quale diventerà responsabile culturale. Ha collaborato con le più importanti istituzioni artistiche e con numerose testate. Nel 2016 è stato il più giovane di sempre a vincere il Premio Bassani, uno dei più prestigiosi riconoscimenti per giornalisti che si sono distinti in ambito culturale e ambientale. Attualmente è autore e conduttore dei programmi di arte contemporanea di Radio Uno Rai e collabora con i magazine Rolling Stone, Living del Corriere della Sera e Il Giornale dell'Arte. Nel 2019 conduce il format sulla fotografia "Camera Oscura", su LA7, mentre nel '20, '21 e '22 è alla guida su Sky Arte delle trasmissioni "Io ti vedo, ti mi senti?", "The Square" e "Italia Contemporanea". È amministratore delegato della neonata azienda di produzione di mostre “Piuma” e cura esposizioni e cataloghi. Il magazine Artribune lo ha inserito nel ‘Best of’ delle eccellenze del mondo dell’arte per due anni consecutivi: nel 2019 per la radio e nel 2020 per i progetti televisivi.</p>

<p>Ore 17  <b>Il Quartiere</b>  <b>Spazio Incontri</b>  ex Caserma Musso  Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Virtus Maria Zallot</b>  <i>I capelli delle donne nel Medioevo. Forme, colori e gesti nelle immagini e nell'immaginario</i>  Lezione</p> <p>Virtus Zallot è storica dell'arte, docente e studiosa di iconografia medievale. È autrice di saggi e di progetti di ricerca e di divulgazione. Scrive per «Il Giornale dell'Arte», pubblica per Il Mulino di Bologna e collabora con La Scuola SEI editore.</p> <p>Studia l'arte medievale in quanto comunicazione visiva e indaga la storia minore e l'immaginario del Medioevo sia attraverso le fonti iconografiche che letterarie.</p> <p>Tra gli ultimi volumi: <i>Sulle teste nel Medioevo. Storie e immagini di capelli</i>, Il Mulino, Bologna, 2021; <i>Con i piedi nel Medioevo. Gesti e calzature nell'arte e nell'immaginario</i>, Il Mulino, Bologna, 2018.</p>
<p>Ore 18  <b>Il Quartiere</b>  <b>Sala Tematica</b>  ex Caserma Musso  Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Incontro con Adriana Valerio</b>  <b>In occasione della pubblicazione di <i>Eretiche. Donne che riflettono, osano, resistono</i></b>  in collaborazione con Il Mulino  modera Vanna Pescatori</p> <p>Le donne che hanno provocato scosse inaspettate e scardinato gli equilibri del loro tempo hanno pagato a caro prezzo le proprie scelte. Tante di loro sono state considerate eretiche e per questo condannate, perseguitate, ridotte al silenzio. Adriana Valerio ripercorre due millenni di storia raccontandoci le vite di donne – dalle montaniste a Margherita Porete, da Giovanna d'Arco a Marta Fiascaris fino alle donne dell'Anticoncilio del 1869 e alle moderniste – tutte decise a lottare, conoscere, predicare ed esercitare ministeri in nome di una nuova chiesa inclusiva e senza confini.</p> <p>Adriana Valerio, storica e teologa, è docente di Storia del Cristianesimo e delle Chiese all'Università "Federico II" di Napoli. È stata presidente dell'Associazione femminile europea per la ricerca teologica e della Fondazione Valerio per la storia delle donne. Tra le fondatrici del Coordinamento Teologhe Italiane, è attualmente direttrice della collana internazionale "La Bibbia e le donne". Da più di vent'anni si occupa della ricostruzione della presenza delle donne nella storia cristiana. Tra le sue opere: <i>Cristianesimo al femminile</i> (Napoli, 1990); <i>Donna potere e profezia</i> (Napoli, 1995); <i>I sermoni di Domenica da Paradiso</i> (con Rita Librandi; Firenze, 1999); <i>Madri del Concilio. Ventitré donne al Vaticano II</i> (Roma, 2012); <i>"Cariche di dolore e bisognose d'aita". La Cronaca di Fulvia Caracciolo, monaca di S. Gregorio Armeno (1580)</i> (Napoli, 2013). Ha inoltre curato <i>Donne e Bibbia. Storia ed esegesi</i> (Bologna, 2006); <i>Archivio per la Storia delle donne, 7 voll.</i> (Napoli; poi Trapani, 2004-2011); <i>Donne e Bibbia nel Medioevo</i> (con Kari E. Børresen; Trapani 2011). Con Feltrinelli ha pubblicato <i>Le ribelli di Dio. Donne e Bibbia tra mito e storia</i> (2014).</p>

<p>Ore 18.30 piazza Vineis</p>	<p><b>Tripudiantes</b> Danza antica, medievale e rinascimentale</p>
<p>Ore 21 <b>Cinema Teatro Magda Olivero</b> Via Palazzo di Città, 15</p>	<p><b>Raffaello, la Fornarina, Il Cinquecento e altre storie</b> <b>spettacolo teatrale di e con David Riondino e Dario Vergassola</b></p> <p>In occasione del 500mo anniversario dalla morte di Raffaello Sanzio</p> <p>Raffaello Sanzio ritrae Leonardo nella Scuola di Atene in veste di Platone. Consapevole erede delle glorie del maestro, raccoglie l'eredità della figura complessa e onnicomprensiva dell'Artista: non solo pittore e architetto, ma ormai punto di riferimento per lo stile dell'epoca, in qualche maniera modello e simbolo di uno stile di vita. Quale era questo stile di vita, nelle corti, nelle città e campagne italiane, nei primi anni del 1500? È questo quel che vorremmo indagare. E proviamo a farlo, tenendo come riferimento la figura di Raffaello, ma avvalendoci di altre figure: Pietro Aretino, che ci illumina sulla idea di Eros che circolava tra le corti, le città e le campagne. E Baldassar Castiglione, che ci dice qualcosa ancora della figura del cortigiano.</p> <p>Raffaello, con la sua nota vicenda sentimentale con la modella Margherita Luti, altresì detta la Fornarina, di cui ci lascia ritratti indimenticabili anche in figure di madonne e sante, sarà il filo conduttore di un viaggio tra letteratura, poesia, musica e arte del primo cinquecento, condotto da David Riondino ad uso di un dispettoso e recalcitrante <i>Dario Vergassola</i>, costretto dalle leggi di mercato a fare i conti con il cinquecento e Raffaello Sanzio.</p> <p>Ingresso: 15€</p> <p>Prevendita online su: <a href="https://www.maiticket.it/manifestazione/CC34/david-riondino-e-dario-vergassola">https://www.maiticket.it/manifestazione/CC34/david-riondino-e-dario-vergassola</a></p>

Domenica 23 ottobre

<p>Ore 10 <b>Il Quartiere</b> <b>Spazio Fieristico</b> piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Apertura Spazio Fieristico</b> dalle ore 10 alle ore 19</p> <p>Editori, librerie, enti culturali espongono le loro proposte di catalogo, le novità sul tema e copie di libri esclusivi, sia manoscritti che a stampa. Case editrici specializzate e generaliste, librerie antiquarie e generaliste offriranno al pubblico il meglio delle uscite editoriali che raccontano il Medioevo.</p> <p>Tra gli editori: <b>Inkline Edizioni, Casa editrice Il Filo di Arianna, Centro Studi Piemontesi, Carlo Gallucci Editore, Araba Fenice, L'Artistica Savigliano, Prontolibri, Caissa Editore.</b></p> <p>Tra le librerie specializzate e antiquarie: <b>Studio Bibliografico Cordero, Galleria Gilibert, Libreria Antiquaria Atlantis, Dedalo Mario Bosio, Studio Bibliografico Il Piacere e Il Dovere, Libreria Le Colonne, Libreria Coernobium, Le Mille e Una Carta, Libreria Ferraresi Lucio&amp;Figli.</b></p> <p>Tra le librerie generaliste: <b>Mondadori, L'ortica.</b></p> <p>L'<b>Associazione Dimensione Arcana</b> espone una varietà di giochi medievali per fare conoscere come adulti e piccoli giocavano nel Medioevo e proporre gare con la guida di volontari esperti.</p>
<p>A partire dalle ore 10 Città Alta</p>	<p><b>Faber Teatro</b> Cantastorie musicisti improvvisatori, due voci ghironda e percussioni in un repertorio musicale che va dal tardo Medioevo al primo Rinascimento.</p>
<p>Ore 10- 14- 16 <b>Monastero della Stella</b> <b>Sede Fondazione CRS</b> Piazzetta Trinità, 4</p>	<p><b>Le facciate parlanti – un viaggio multimediale con percorso di visita</b></p> <p>Viaggio multimediale: Visite al centro storico cittadino con guide turistiche di Insite Tours, accompagnate dall'arch. Fabio Garnero, in qualità di esperto restauratore. Il viaggio inizierà al Monastero della Stella seguito da un percorso di visita nel centro storico che toccherà:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.Monastero della Stella- piazzetta Trinità 4</li> <li>2.Casa Cavassa</li> <li>3.Palazzo della Arti Liberali</li> <li>4.Castiglia (solo dall'esterno)</li> <li>5.Casa di Davide (solo dall'esterno)</li> <li>6.Casa dei Cesari</li> <li>7.Casa della Bella Maghelona</li> </ol> <p>A cura della Fondazione CRS. Le visite guidate sono gratuite. Per l'iscrizione: <a href="https://www.monasterodellastella.it/prenotazioni">https://www.monasterodellastella.it/prenotazioni</a>.</p>

<p>Ore 10 <b>Biblioteca storica</b> Via Volta, 8</p>	<p><b>Apertura con esposizione commentata degli esemplari più importanti della collezione</b> a cura di Itur</p> <p>Percorso itinerante all'interno della Biblioteca Storica alla scoperta dei fondi che hanno costituito il patrimonio librario antico della Città di Saluzzo. Verranno esposti, mostrati e descritti incunaboli e libri impressi dal XV al XIX secolo, con un focus importante sulla nascita della tecnica a stampa, della sua evoluzione, dell'arte legatoria e dell'identità storica cittadina radicata in 600 anni di conservazione libraria. Visita guidata ed ingresso gratuiti.</p> <p>Info e prenotazioni: <a href="mailto:musa@itur.it">musa@itur.it</a>- 329 394 0334</p>
<p>Ore 10 <b>Archivio storico</b> Via Volta, 8</p>	<p><b>Apertura con esposizione commentata di documenti medievali</b> a cura di Itur</p> <p>All'interno dell'Archivio storico saranno esposti volumi e pergamene che costituiscono esempi di scrittura medievale sia libraria sia documentaria: questi documenti (sec.. XIII-XVII) rappresentano la testimonianza dell'organizzazione e della vita della comunità saluzzese dalla fine del 1200 ed i rapporti tra la comunità e l'autorità centrale (il marchesato prima e lo stato francese dopo)</p> <p>Info e prenotazioni: <a href="mailto:musa@itur.it">musa@itur.it</a>- 329 394 0334</p>
<p>A partire dalle ore 10 <b>Il Quartiere</b> <b>Spazio fieristico</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Associazione <i>Dal segno alla scrittura</i></b></p> <p>L'Associazione Culturale Dal Segno alla Scrittura, da sempre attenta alle opportunità offerte dal territorio per divulgare lo studio e la pratica della calligrafia, metterà a disposizione il proprio materiale calligrafico.</p> <p>L'associazione, con sede a Torino, punta a diffondere la conoscenza, lo studio e la pratica della calligrafia, recuperando gli stili storici della scrittura e avvalendosi della collaborazione di esperti calligrafi: professionisti, grafici, insegnanti, illustratori e appassionati, sia italiani che stranieri. L'Associazione collabora con il Circolo dei Lettori ed il Borgo medievale di Torino.</p>

<p>Ore 10 <b>Il Quartiere</b> <b>Spazio Incontri</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Incontro con Luciana Rovera</b> <b>In occasione della pubblicazione di <i>Childerico Re dei Franchi</i></b> In collaborazione con Araba Fenice</p> <p>Childerico re dei Franchi è il classico romanzo storico in cui le vicende personali dei nobili franchi, di Attila, dei Romani vengono narrate dentro la verità documentale: la fine dell'Impero Romano, le invasioni barbariche, il difficile equilibrio tra il potere latino e le nuove genti dell'est. Childerico è un giovane re inesperto, sempre a caccia di avventure galanti. Preso prigioniero da Attila, ritorna avventurosamente in Belgio, a capo del suo popolo. Ma a causa di una sua leggerezza sessuale fugge presso i Turingi. Lì diventa un uomo, e conosce la sua futura moglie, la regina, già sposata dei Turingi. Tornato a comandare i Franchi si allea con i Romani in un momento cruciale della Storia: la caduta dell'Impero d'Occidente. Un grande romanzo con un respiro storico, leggendario e privato. Un'opera prima davvero avvincente, che narra un periodo poco conosciuto del nostro Medioevo.</p> <p>Luciana Rovera è stata un'imprenditrice cuneese nel campo dei paracadute. Da sempre appassionata di Storia, questo è il suo primo romanzo.</p>
<p>Ore 10.30 <b>Il Quartiere</b> <b>Cortile</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Tripudiantes</b> Danza antica, medievale e rinascimentale</p>
<p>Ore 11 <b>Il Quartiere</b> <b>Cortile</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Giullari del diavolo</b> Attori, saltimbanchi e giocolieri, stupiscono il pubblico con performance caratterizzate dal virtuosismo della giocoleria e dalla comicità dell'improvvisazione. Traggono ispirazione dai giullari medievali</p>
<p>Ore 11 <b>Il Quartiere</b> <b>Sala Tematica</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Incontro con Alberto Basso</b> <b>In occasione della pubblicazione di <i>Anfiteatro di memorie per servire alla storia antica e recente di Saluzzo</i>, frutto di una ricerca di circa 25 anni, il volume è una bibliografia di circa 8.000 titoli a stampa che restituisce un quadro imprescindibile per chiunque voglia approfondire la storia e la vita in tutti i settori di Saluzzo e delle sue terre.</b></p> <p>Alberto Basso, nato a Torino nel 1931, inizia l'attività musicologica nel 1952 con una monografia su Stravinskij. Laureatosi in giurisprudenza nel 1956 presso l'Università di Torino, in seguito si dedicò interamente alla musica. Docente di Storia della musica, dal 1961 al 1974, e poi bibliotecario, dal 1974 al 1993, del Conservatorio di Torino, negli anni 1973-79 e 1994-97 è stato presidente della Società italiana di musicologia. Nel 1986 ha fondato l'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte. Dal 1982 è membro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; è inoltre Accademico Filarmonico Romano (dal 1986), Accademico Filarmonico di Bologna (dal 1996) e Académico Corrispondiente della Real Acadèmia Catalana de Belles Artes de Sant Jordi di Barcellona (dal 2000). Nel 2004 ha ricevuto la laurea honoris causa dall'Università Autonoma di Barcellona. Dal 1961 si è occupato dell'attività musicologica della Casa editrice UTET di Torino, per la quale ha curato fra l'altro la pubblicazione di alcune monumentali opere collettive: <i>La Musica</i> (1966-71), <i>Storia dell'opera</i> (1977), <i>DEUMM</i> (Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti, 1983-2005), <i>Musica in scena. Storia dello spettacolo musicale</i> (1995-96).</p> <p>Ha inoltre ideato la collana discografica <i>Tesori del Piemonte</i> (Opus 111, Parigi, dal 1995), nell'ambito della quale è inserita la Vivaldi Edition, edizione integrale in cd di tutte le composizioni di Antonio Vivaldi conservate presso la Biblioteca Nazionale di Torino (circa 450 autografi).</p>



<p>Ore 12 <b>Il Quartiere Sala Tematica</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Da Saluzzo, sguardi sulla storia europea e sabauda</b></p> <p>Marco Piccat e Laura Ramello presentano il saggio <i>I Savoia secondo Le Livre du Chevalier Errant di Tommaso III, marchese di Saluzzo</i></p> <p>Con gli autori interviene Gustavo Mola di Nomaglio, curatore dell'opera in cui è comparso l'importante contributo, <i>1416: Savoie Bonnes Nouvelles. Studi di storia sabauda nel 600° anniversario del Ducato di Savoia</i> in collaborazione con edizione Centro Studi Piemontesi</p>
<p>Ore 14 <b>Il Quartiere Spazio Incontri</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Carte scoperte: sguardi su Dante</b></p> <p>a cura del Comune di Verzuolo, Istituto Denina, associazione Librarsi e associazione culturale ACV</p> <p>Il docu-film si incentra sul ritrovamento di alcuni frammenti del Purgatorio di Dante a Verzuolo e sulle pergamene conservate nell'archivio cittadino.</p> <p>Per la regia e la sceneggiatura di Corrado Vallerotti, con Paolo Cilli nella parte tecnica e musiche originali di Daniele Trucco, la produzione del film ha visto coinvolti numerosi attori delle compagnie teatrali saluzzesi.</p>
<p>A partire dalle ore 14 <b>Biblioteca storica</b> Via Volta, 8</p>	<p><b>Apertura con esposizione commentata degli esemplari più importanti della collezione</b> a cura di Itur</p> <p>Percorso itinerante all'interno della Biblioteca Storica alla scoperta dei fondi che hanno costituito il patrimonio librario antico della Città di Saluzzo. Verranno esposti, mostrati e descritti incunaboli e libri impressi dal XV al XIX secolo, con un focus importante sulla nascita della tecnica a stampa, della sua evoluzione, dell'arte legatoria e dell'identità storica cittadina radicata in 600 anni di conservazione libraria. Visita guidata ed ingresso gratuiti.</p> <p>Info e prenotazioni: <a href="mailto:musa@itur.it">musa@itur.it</a>- 329 394 0334</p>
<p>A partire dalle ore 14 <b>Archivio storico</b> Via Volta, 8</p>	<p><b>Apertura con esposizione commentata di documenti medievali</b> a cura di Itur</p> <p>All'interno dell'Archivio storico saranno esposti volumi e pergamene che costituiscono esempi di scrittura medievale sia libraria sia documentaria: questi documenti (sec.. XIII-XVII) rappresentano la testimonianza dell'organizzazione e della vita della comunità saluzzese dalla fine del 1200 ed i rapporti tra la comunità e l'autorità centrale (il marchesato prima e lo stato francese dopo)</p> <p>Info e prenotazioni: <a href="mailto:musa@itur.it">musa@itur.it</a>- 329 394 0334</p>

<p>Ore 14 <b>Il Quartiere</b> <b>Sala Tematica</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Incontro con Marisa Russotti Gullino</b> <b>in occasione della pubblicazione di <i>Saluzzo e le terre del Monviso. Antiche dimore, ville di collina, giardini</i></b> in collaborazione con Araba Fenice</p> <p>Saluzzo e le terre del Monviso hanno alle loro spalle molti libri che ne vogliono ripercorrere la storia, come le bellezze naturali ed architettoniche. L'invito alla loro conoscenza che rivolge ai suoi lettori Maria Russotti Gullino è qualcosa di diverso ed inedito: proporre una scelta di pennellate d'arte, qua e là, su una tavolozza già ricca, per avvicinare ciascuno di noi all'amore per la terra dove passiamo e spendiamo le nostre vite, magari senza neppure conoscere l'esistenza di tante luci.</p> <p>Marisa Russotti Gullino vive e lavora a Saluzzo. Ha pubblicato: <i>Muraje Veje</i>, Ed. Gribaudo. <i>Saluzzo al femminile</i>, Ed. Astegiano. <i>Cronache saluzzesi</i>, Ed. L'Artistica. <i>Rompere il silenzio</i>, Ed. Fusta. <i>Mare dei ricordi</i>, Poesie, Ed. Fusta</p>
<p>Ore 14.30 <b>Il Quartiere</b> <b>Cortile</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Tripudiantes</b> Danza antica, medievale e rinascimentale</p>
<p>Ore 15 <b>Il Quartiere</b> <b>Cortile</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Giullari del diavolo</b> Attori, saltimbanchi e giocolieri, stupiscono il pubblico con performance caratterizzate dal virtuosismo della giocoleria e dalla comicità dell'improvvisazione. Traggono ispirazione dai giullari medievali</p>
<p>Ore 15 <b>Il Quartiere</b> <b>Spazio Incontri</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Lucia Tancredi</b> <b><i>Ildegarda von Bingen, la potenza e la grazia</i></b> Lezione</p> <p>Scrittrice, musicista, cosmologa, poetessa, drammaturga, naturalista, filosofa, consigliera di pontefici e imperatori- tra i quali Federico il Barbarossa-, predicatrice, monaca benedettina e fondatrice di un monastero femminile, veggente fin dalla più tenera età, Ildegarda di Bingen (1098-1179) è, nel panorama delle donne illustri della storia, una figura affascinante per il carattere poliedrico della sua genialità.</p> <p>Lucia Tancredi è una scrittrice, insegnante di Letteratura Italiana, e ha fondato e diretto "Ev, Mensile di scrittura ricreativa. Nata a San Marco in Lamis (FG) nel 1963, dal Gargano si è trasferita a Macerata dove vive e lavora. Ha già pubblicato "Racconti di viaggio. Le città d'arte della marca maceratese" (Quodlibet, 2003). e i romanzi "Io, Monica. Le confessioni della madre di Agostino" (Città Nuova, 2006), "Ildegarda" (Città Nuova, 2009), "Coté Bach" (ev Casa Editrice, 2009), "La vita privata di Giulia Schucht, (ev Casa Editrice, 2012) con il quale ha vinto il premio letterario internazionale di verona Scrivere per Amore e "L'Otto" (ev Casa Editrice, 2016). Dal 2017 cura e dirige a Macerata, insieme a Loredana Lipperini, il piccolo festival d'inverno "I Giorni della Merla".</p>

<p>Ore 15.30 <b>Il Quartiere Spazio Scuderie</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Simultanea di scacchi su 30 scacchiere con Marina Brunello Grande Maestro Femminile, Medaglia d'oro olimpica, pluricampionessa italiana.</b></p> <p>Per informazioni: ASD Caissa Italia- tel. 3400634399 Iscrizioni: la partecipazione è libera Per iscriversi, inviare una email con generalità, recapito telefonico ed eventuale punteggio Elo a <a href="mailto:asd@caissa.it">asd@caissa.it</a>. Le iscrizioni saranno accolte in ordine cronologico.</p> <p>Marina Brunello è la "Regina" della Nazionale azzurra, miglior giocatrice italiana in attività, professionista, ha un palmares che va dall'oro alle Olimpiadi individuali nel 2018 a una lunga serie di titoli nazionali, individuali e a squadre.</p>
<p>Ore 15.30 <b>Biblioteca Civica Lidia Rolfi Beccaria</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Laboratorio di calligrafia per adulti in collaborazione con l'associazione <i>Dal segno alla scrittura</i></b></p> <p>In caso di un numero notevole di iscritti, il laboratorio potrà essere riproposto alle ore 16.30</p> <p>L'Associazione Culturale Dal Segno alla Scrittura con sede a Torino punta a diffondere la conoscenza, lo studio e la pratica della calligrafia, recuperando gli stili storici della scrittura e avvalendosi della collaborazione di esperti calligrafi: professionisti, grafici, insegnanti, illustratori e appassionati, sia italiani che stranieri.</p>
<p>Ore 16 <b>Il Quartiere Sala Tematica</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Maria Giuseppina Muzzarelli <i>Il guardaroba medievale</i></b> Lezione</p> <p>Come ci si vestiva nel Medioevo? Quali erano i significati sociali e culturali dei diversi tipi di abbigliamento? Basandosi su inventari notarili, note delle spese, carteggi dell'epoca, l'autrice ci mostra attraverso una serie di casi concreti come era composto nel Medioevo il guardaroba degli uomini e delle donne, riscontrando nelle tipologie e nelle quantità dei vestiti le caratteristiche dei diversi gruppi sociali.</p> <p>Maria Giuseppina Muzzarelli ha insegnato Storia medievale, Storia delle città e Storia e patrimonio culturale della moda nell'Università di Bologna. Con il Mulino ha pubblicato «Guardaroba medievale. Vesti e società dal XIII al XVI secolo» (2008), «Il denaro e la salvezza» (2001), «Pescatori di uomini» (2005), «Un'italiana alla corte di Francia. Christine de Pizan, intellettuale e donna» (2017), «Breve storia della moda in Italia» (2014), «A capo coperto. Storie di donne e di veli» (2018), «Le regole del lusso. Apparenza e vita quotidiana dal Medioevo all'età moderna» (2020), «Andar per le vie italiane della seta» (2022)</p>

<p>Ore 17 <b>Il Quartiere</b> <b>Spazio Incontri</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Incontro con Marcello Simoni</b> <b>In occasione della pubblicazione de <i>Il Castello dei falchi neri</i></b> in collaborazione con Newton – Compton modera Anna Grassero</p> <p>Anno Domini 1233. Dopo aver preso parte alla crociata di Federico II, il nobile Oderico Grifone, ormai diventato uomo, fa ritorno alla dimora di famiglia, una grande magione nella campagna di Napoli. Il rientro, tuttavia, non è dei più felici. Sua sorella, Aloisia, è stata data in sposa a un uomo di dubbia reputazione, mentre Fabrissa, una giovane aristocratica con la quale Oderico, prima di partire per la Terra Santa, aveva intrecciato una storia d'amore, è promessa a un altro. Come se non bastasse, la famiglia sembra essere caduta in disgrazia e il castello, un tempo ricco e prospero, versa ora in uno stato di abbandono. Pur non riuscendo a comprenderne il motivo, Oderico intuisce che la madre, il padre e il fratello minore gli nascondono qualcosa.</p> <p>Marcello Simoni. È nato a Comacchio nel 1975. Ex archeologo e bibliotecario, laureato in Lettere, ha pubblicato diversi saggi storici; con <i>Il mercante di libri maledetti</i>, suo romanzo d'esordio, è stato per oltre un anno in testa alle classifiche e ha vinto il 60° Premio Bancarella. Ha vinto inoltre il premio Stampa Ferrara, il premio Salgari, il premio Il corsarone e il premio Jean Coste. La saga che narra le avventure di Ignazio da Toledo ha consacrato Marcello Simoni come autore culto di thriller storici: i diritti di traduzione sono stati acquistati in diciotto Paesi. Con la Newton Compton ha pubblicato numerosi bestseller tra cui la trilogia <i>Codice Millenarius Saga</i> e la <i>Secretum Saga</i>, vendendo oltre un milione e mezzo di copie.</p>
<p>Ore 18 <b>Il Quartiere</b> <b>Sala Tematica</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Ricordo di Chiara Frugoni</b> <b>e presentazione del suo ultimo libro <i>A letto nel Medioevo. Come e con chi</i></b> in collaborazione con Il Mulino Con Marco Piccat e Virtus Maria Zallot</p> <p>Gelo, pioggia e vento: nel Medioevo sembra esserci solo un'unica stagione, l'inverno. Ma i disagi del clima sono compensati dal tepore del camino, sempre presente nella stanza da letto. Dove non ci si coricava soltanto; anche di giorno la camera era vivacemente utilizzata: per pranzare, studiare, ricevere visite. Suntuoso e imbottito, abbellito da nappes e cuscini, oppure umile pagliericcio, comprato al mercato o fatto su misura, il letto tutto racconta: la morte e la nascita, amori legittimi e amori proibiti, giochi festosi, atti di violenza e tripudio dei sensi, malattie, segreti e trame di ogni genere. Un luogo per due? Non necessariamente. A volte molto affollato e ad accoglienza variabile, come avviene nelle gustose novelle di Boccaccio, sul letto tenta di appuntarsi, senza molto successo, il controllo della chiesa che lo addita come luogo di ogni seduzione diabolica.</p> <p>Chiara Frugoni (1940-2022) ha insegnato Storia medievale nelle Università di Pisa, Roma e Parigi. Tra i suoi numerosi libri segnaliamo, per il Mulino, «Vivere nel Medioevo. Donne, uomini e soprattutto bambini» (2017), «Uomini e animali nel Medioevo. Storie fantastiche e feroci» (2018), «Paradiso vista Inferno. Buon governo e tirannide nel Medioevo di Ambrogio Lorenzetti» (2019), «Paure medievali. Epidemie, prodigi, fine del tempo» (2020), «Donne medievali. Sole, indomite, avventurose» (2021). I suoi saggi sono tradotti nelle principali lingue europee, oltre che in giapponese e in coreano.</p> <p>Virtus Zallot è storica dell'arte, docente e studiosa di iconografia medievale. È autrice di saggi e di progetti di ricerca e di divulgazione. Scrive per «Il Giornale dell'Arte», pubblica per Il Mulino di Bologna e collabora con La Scuola SEI editore. Studia l'arte medievale in quanto comunicazione visiva e indaga la storia minore e l'immaginario del Medioevo sia attraverso le fonti iconografiche che letterarie.</p> <p>Tra gli ultimi volumi: <i>Sulle teste nel Medioevo. Storie e immagini di capelli</i>, Il Mulino, Bologna, 2021; <i>Con i piedi nel Medioevo. Gesti e calzature nell'arte e nell'immaginario</i>, Il Mulino, Bologna, 2018.</p>

<p>Ore 19 <b>Il Quartiere</b> <b>Spazio Incontri</b> ex Caserma Musso Piazza Montebello, 1</p>	<p><b>Incontro con Francesca Carlini</b> <b>In occasione della pubblicazione di <i>Gothic revival</i></b> in collaborazione con Il Filo di Arianna</p> <p>L'interesse per il gotico nasce in pieno Illuminismo. Forse per opporsi alla ragione ed al razionalismo o per cercare qualcosa di nuovo, prima in architettura e poi in letteratura viene "rispolverato" un termine antico, oscuro, che evocava qualcosa di misterioso. Gotico, appunto. Interesse che prende piede grazie alla nascita dei concetti di Sublime e di Pittoresco, coinvolgendo i sensi e le emozioni.</p> <p>Francesca Carlini è nata nel 1971 a Sarzana (SP), dove ha frequentato il Liceo linguistico; si è poi iscritta alla facoltà di Lingue di Pisa. Dopo diverse esperienze, si è trovata a lavorare nel mondo della scuola. All'inizio come assistente tecnico per 15 anni, e poi come insegnante. Al momento lavora a Carmagnola, in Piemonte. Nel 2021 ha pubblicato il libro "Prof!", racconto sui cambiamenti nel mondo della scuola.</p>
<p>Ore 21 <b>Cinema Teatro</b> <b>Magda Olivero</b> via Palazzo di Città, 15</p>	<p><b>Incontro con Antonio Manzini</b> <b>in occasione della pubblicazione de <i>La mala erba</i></b> in collaborazione con Sellerio</p> <p>Con l'autore dialoga Sabrina De Bastiani</p> <p>Un romanzo sul <i>cupio dissolvi</i> di due uomini prepotenti, sulla vendetta che non ripristina giustizia, sul ciclo inesorabile e ripetitivo dell'oppressione di una provincia emarginata che non è altro che l'immensa, isolata provincia in cui tutti viviamo.</p> <p>Antonio Manzini, scrittore e sceneggiatore, ha pubblicato Sangue marcio, La giostra dei criceti (del 2007, riedito da Sellerio nel 2017), Gli ultimi giorni di quiete (2020) e La mala erba (2022). La serie con Rocco Schiavone è iniziata con il romanzo Pista nera (Sellerio, 2013) cui sono seguiti La costola di Adamo (2014), Non è stagione (2015), Era di maggio (2015), Cinque indagini romane per Rocco Schiavone (2016), 7-7-2007 (2016), Pulvis et umbra (2017), L'anello mancante. Cinque indagini di Rocco Schiavone (2018), Fate il vostro gioco (2018), Rien ne va plus (2019), Ah l'amore l'amore (2020), Vecchie conoscenze (2021) e Le ossa parlano (2022). In altra collana di questa casa editrice ha pubblicato Sull'orlo del precipizio (2015) e Ogni riferimento è puramente casuale (2019).</p> <p>Prenotazioni: <a href="https://www.eventbrite.it/e/biglietti-incontro-con-antonio-manzini-435595727547">https://www.eventbrite.it/e/biglietti-incontro-con-antonio-manzini-435595727547</a></p>

Lunedì 24 ottobre

<p>Ore 10 <b>Cinema Teatro Magda Olivero</b> via Palazzo di Città, 15</p>	<p><b>Marina Brunello.</b> <b>Lezione di scacchi agli studenti delle scuole primarie e medie inferiori</b></p> <p>Marina Brunello è la "Regina" della Nazionale azzurra, miglior giocatrice italiana in attività, professionista, ha un palmares che va dall'oro alle Olimpiadi individuali nel 2018 a una lunga serie di titoli nazionali, individuali e a squadre.</p>
<p>Ore 21 <b>Cinema Teatro Magda Olivero</b> via Palazzo di Città, 15</p>	<p><b>Proiezione del film</b> <b><i>Il pataffio</i> di Francesco Lagi</b> Con Lino Musella, Giorgio Tirabassi, Alessandro Gassmann, Valerio Mastrandrea, Viviana Cangiano</p> <p>Con il termine pataffio si intende la dicitura antica e ormai desueta di epitaffio, ovvero quell'iscrizione che è possibile trovare talvolta sulle tombe dei defunti, e che in qualche modo riassume il senso di un' esistenza, una sorta di motto post mortem. E in effetti <i>Il pataffio</i>, il nuovo film di Francesco Lagi ispirato all'omonimo romanzo di Luigi Malerba del 1978 e presentato in Concorso al Festival del Cinema di Locarno, è attraversato da una costante e ineluttabile minaccia di morte, dovuta, principalmente ma non solo, all'ambientazione in un Medioevo arido, dissacrato, materialista.</p> <p>Ingresso: 5€, gratuito soci ARCI</p>

Martedì 25 ottobre

<p>Ore 21 Chiesa di San Giovanni Via San Giovanni, 1</p>	<p><b>Concerto a cura del Marchesato Opera Festival</b></p> <p><i>I cieli, la terra e la notte stellata</i> Coro G- Carlo Pavese, direttore</p> <p>Programma: Jacobus Gallus (1550-1591) <i>Duo Seraphim</i> Urmas Sisask (1961) <i>Laudate Dominum</i> <i>Dominus vobiscum</i> <i>Gloria tibi Domine</i> Ola Gjeilo (1978) <i>Northern Lights</i> Raymond Murray Shafer (1933-2021) <i>Epitaph for moonlight</i> Mauro Zuccante (1962) <i>La notte bella</i> Julio Dominguez (1965) <i>Canto no Berce</i> Javier Busto (1949) <i>Sagastipean</i> Tradizionale norvegese <i>Bruremarsj fra Valsøyfjord (arr. Pedersen)</i> Tradizionale piemontese <i>Il cacciatore del bosco (arr. Sinigaglia)</i> Jussy Chydenius (1972) <i>Fear no more</i> Tradizionale svedese <i>Uti vår hage (arr. Alfven)</i> Polka svedese <i>Dansa Kicki (arr. Nyberg)</i> Freddie Mercury (1946-1991) <i>Seaside Rendezvous (arr. Hart)</i> Kirby Shaw <i>Plenty Good Room</i></p> <p>Il Coro G è un coro giovanile torinese fondato nel 2003. Il Coro G ha visto passare nel suo organico più di cento coristi e tenuto più di cento concerti. Nel corso degli anni l'atteggiamento curioso e intraprendente dei suoi cantori ne ha fatto un luogo dove esplorare nuovi linguaggi musicali, affinare il proprio strumento vocale, sperimentare e improvvisare.</p> <p>Il coro si dedica specialmente alla musica a cappella contemporanea, con programmi tematici e monografici.</p> <p>a seguire rinfresco</p>
--	---

Mercoledì 26 ottobre

<p>Ore 18  <b>Antico Refettorio di          San Giovanni</b>          Via San Giovanni, 1</p>	<p><b>Incontro con Franco Cardini</b>  <i>Le donne e il potere nel Medioevo</i>          Lezione</p> <p>Le donne e il potere nel Medioevo: un itinerario alla scoperta della figura femminile all'interno della società medievale</p> <p>Franco Cardini è professore ordinario di Storia medievale presso l'Università di Firenze, e come giornalista collabora alle pagine culturali di vari quotidiani. Professore Emerito dell'Istituto Italiano di Scienze Umane alla Scuola Normale Superiore di Pisa, da mezzo secolo si occupa di crociate, pellegrinaggi, rapporti tra Europa cristiana e Islam, anche trascorrendo lunghi periodi di studio e insegnamento all'estero. Ha fatto parte dei consigli d'amministrazione di Cinecittà e della Rai. La sua produzione di saggi storici, sia specialistici che divulgativi, è copiosissima. Tra questi ricordiamo <i>L'avventura di un povero crociato</i> (Mondadori, 1998), <i>Giovanna D'Arco</i> (Mondadori, 1999), <i>I Re Magi. Storia e leggende</i> (Marsilio, 2000), <i>Il Medioevo</i> (Giunti Junior, 2001), <i>Carlo Magno. Un padre della patria europea</i> (Laterza, 2002), <i>Europa e Islam. Storia di un malinteso</i> (Laterza, 2002), <i>Astrea e i Titani. Le lobbies americane alla conquista del mondo</i> (Laterza, 2003), <i>Il Barbarossa</i> (Mondadori, 2006), <i>Lawrence d'Arabia</i> (Sellerio, 2006), <i>La vera storia della Lega Lombarda</i> (Mondadori, 2008), <i>I templari</i> (Giunti, 2011), <i>Gerusalemme. Una storia</i> (Il Mulino, 2012) <i>Alle origini della cavalleria medievale</i> (Il Mulino, 2014), <i>L'appetito dell'Imperatore. Storie e sapori segreti della Storia</i> (Mondadori, 2014), <i>Il califfato e l'Europa. Dalle crociate all'ISIS: mille anni di paci e guerre, scambi, alleanze e massacri</i> (UTET, 2015), <i>Un uomo di nome Francesco. La proposta cristiana del frate di Assisi e la risposta rivoluzionaria del papa che viene dalla fine del mondo</i> (Mondadori, 2015), <i>Onore</i> (Il Mulino, 2016), <i>I Re Magi</i> (Marsilio 2017), <i>La pace mancata</i> (Mondadori 2018) e <i>L'avventura di un povero cavaliere del Cristo</i> (Laterza 2021).</p> <p>prenotazione consigliata al link <a href="https://www.eventbrite.it/e/biglietti-le-donne-e-il-potere-nel-medioevo-incontro-con-franco-cardini-440236869327">https://www.eventbrite.it/e/biglietti-le-donne-e-il-potere-nel-medioevo-incontro-con-franco-cardini-440236869327</a>          contatto telefonico: 348 0707998</p>
---	--